



Procedura di selezione per la copertura di n.1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 01/A4 Fisica matematica – settore scientifico disciplinare MAT/07 Fisica matematica presso il Dipartimento di Informatica dell'Università di Verona – Bando D.R. 299/2019 prot. 142341 del 21/03/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 25 del 29/03/2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 15:00 del giorno 10/07/2019 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof Elena Celledoni -- Norwegian University of Science and Technology
Prof Marcello Delitala -- Politecnico di Torino
Prof Giuseppe Gaeta -- Università degli Studi di Milano

La riunione avviene con le seguenti modalità: scambio di messaggi di posta elettronica e collegamento Skype. Gli indirizzi di posta elettronica istituzionali e gli indirizzi skype utilizzati dai componenti la commissione sono i seguenti: elena.celledoni@ntnu.no (skype: elenacelledoni), marcello.delitala@polito.it (marcello.del), giuseppe.gaeta@unimi.it (giuseppe.gaeta.59).

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof Elena Celledoni e a quella del Segretario nella persona del prof Marcello Delitala.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.



Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati. Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in 6 (sei) mesi dalla data (21/06/2019) del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 21/12/2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
8. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione



del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato paritetico.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- "impact factor" totale;
- "impact factor" medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Ai fini della valutazione della produzione scientifica complessiva dei candidati la commissione si potrà avvalere anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura:

- 1) numero totale delle citazioni
- 2) indice di Hirsch

nei limiti in cui l'uso di tali indicatori è consolidato nel settore concorsuale 01/A4. A questo proposito la commissione ricorda gli inviti alla cautela nell'uso degli indicatori bibliometrici, per tutta l'area Matematica, espressi dalla European Mathematical Society e anche dall'Unione Matematica Italiana. Verranno quindi considerati solo dei livelli qualitativi (ad esempio basso, medio, alto) di tali indicatori numerici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, che per questo Concorso è stabilito nel numero di 12 (Allegato A del Bando) la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più



meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: *ai candidati verrà richiesto di presentare le loro attività passate e prospettive future di ricerca in forma seminariale, in lingua inglese e nel tempo massimo di 30 minuti. Seguirà una discussione, in Italiano, sui titoli e sulle attività e prospettive di ricerca.*

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante l'illustrazione delle attività, da svolgersi in Inglese.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 36 punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca, conseguito in Italia o all'estero: fino a 4 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: fino a 4 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a 4 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi: fino a 4 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a 4 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, inclusa l'abilitazione nazionale alle funzioni di Professore Universitario: fino a 8 punti;
- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali: fino a 8 punti.

Tra i titoli elencati nel bando generale e ricordati più sopra, non verranno considerati, in quanto non rilevanti per il settore oggetto del concorso:

- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali,
- documentata attività in campo clinico
- realizzazione di attività progettuale
- titolarità di brevetti



Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 64 punti, con un massimo di 6 punti per ogni pubblicazione (ove il totale superi 64, al candidato saranno attribuiti 64 punti), mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, con particolare riferimento al settore oggetto della valutazione: fino a 3 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate: fino a 1 punto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, con particolare riferimento al settore oggetto della valutazione: fino a 1.5 punti;
- apporto individuale del candidato (determinato anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento nel caso di lavori in collaborazione): fino a 0.5 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (insufficiente - sufficiente - discreto - buono - molto buono - ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 29 Luglio alle ore 15:00 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 17:20

LA COMMISSIONE

Prof. Elena Celledoni

Prof. Marcello Delitala

Prof. Giuseppe Gaeta

.....